Finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Ufficio Scolastico Regionale Lazio
Istituto Comprensivo "D. Cambellotti"
Via della Pineta, 2 – 00079 Rocca Priora (Roma) - Tel. 06/97859140

COESIONE ITALIA 21-27 SCUOLA E COMPETENZE

PIANO FORMAZIONE 2025-2028

Aggiornamento approvato con delibera n. 3 del 24 settembre 2026

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

art. 1, comma 124: "*Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria*.";

art. 1, comma 58, che definisce tra gli obiettivi strategici del Piano nazionale per la scuola digitale, **lettera d**, la "*formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti*"; **lettera e**, la "*formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione*".

art. 1, commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

art. 1, commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013 - "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA;

VISTO il CCNL del 2024, art. 36 sottolinea che la formazione continua rappresenta sia un diritto che un dovere per il personale scolastico;

CONSIDERATO l'Atto di Indirizzo del Ministro dell'Istruzione e del Merito per l'anno 2025 che sottolinea l'importanza di promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche attraverso la sperimentazione e l'adozione di nuove pratiche, inclusa l'integrazione delle tecnologie digitali;
nell'insegnamento. Quest'approccio mira a migliorare la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento e a ridurre la dispersione scolastica in linea con gli obiettivi del PNRR.

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

ESAMINATE le esigenze formative espresse dal personale;

ESAMINATE le esperienze formative messe in atto nel triennio precedente;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;
VISTI i documenti strategici dell'Istituto (Rs, RAV, PTF, RDM) triennio 2025-2028;
Vista la nota MIM prot. n. 36591 del 25 luglio 2025;
VISTA la nota USR Lazio prot. 81028 del 19/09/2025;
VISTA la delibera del Collegio Docenti che individua le aree intervento prioritarie per il Piano di formazione

Il Collegio dei Docenti definisce il PIANO FORMAZIONE 2025-2028

Premessa

Il Piano di formazione d'istituto è redatto in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, in sintonia con le priorità e le strategie delineate nel Piano Nazionale di Formazione.
Si inserisce in un sistema di sinergia e di coerenza che ha lo scopo "di armonizzare le azioni formative che il singolo docente realizza individualmente nella propria comunità professionale e di ricerca e nella comunità scolastica, unitamente ai piani formativi delle singole istituzioni scolastiche e con il contributo dei piani nazionali" (Piano Nazionale, art. 2.1). E' quindi premessa essenziale individuare ruoli e funzioni del singolo istituto nel contesto formativo che vede coinvolti, oltre all'istituto stesso, il singolo docente, le reti territoriali, nazionali ed internazionali. Così come indicato nel Piano Nazionale (art. 5.2)," le scuole incardinano le attività formative all'interno del Piano Triennale per l'Offerta Formativa, predisponendo, a loro volta in base alle necessità, un piano per la formazione del personale scolastico per il triennio".
L'Istituto ritiene che alla base di ogni attività sia basilare l'idea di una formazione inclusiva e trasformativa delle pratiche, che genera senso di appartenenza e di comunità: una formazione finalizzata alla crescita professionale e continua. Inoltre va sottolineato che l'efficienza e l'efficacia dell'azione educativa sono direttamente proporzionali alla qualità della rete di relazioni sociali e umane presenti nella scuola (Ellerani, 2017), da intendersi come vera e propria "comunità" (Wenger, 2006) il cui buon funzionamento è particolarmente collegato all'impegno condiviso dei membri, che deriva da un'intenzionalità educativa comune cementata da rapporti di fiducia.
In tale prospettiva assumono un ruolo essenziale i seguenti elementi:

- contesti reali con gli insegnanti e non per gli insegnanti;
- "agentività", quale capacità dei docenti di agire in modo intenzionale e costruttivo "per indirizzare la loro stessa crescita professionale e per contribuire alla crescita dei loro colleghi";
- riflessività ricorsiva, quale attitudine ad analizzare e riflettere "ricorsivamente" sulle proprie pratiche: processo metacognitivo per riorientare la propria azione didattica;
- centralità del metodo di ricerca (azione-formazione);
- valorizzazione delle esperienze dei singoli e dei gruppi, ottimizzando le risorse presenti;
- flessibilità;
- modularità:
- incidenza significativa
- partecipazione
- inclusività

Ruoli e funzioni dell'Istituto

Le attività formative programmate e autorizzate dalle singole istituzioni scolastiche dovranno:

- essere coerenti con le finalità e gli obiettivi posti nel piano nazionale triennale dell'offerta formativa;
- innestarsi su quanto emerge dal RAV in termini di priorità e di obiettivi di processo;
- tenere conto delle azioni individuate nei piani di miglioramento;
- essere coerenti con le priorità dei piani nazionali, assicurando la partecipazione dei docenti alle attività
- tener conto degli esiti formativi registrati dagli studenti, del confronto in seno agli organi collegiali, aperto anche alle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

Nello specifico i compiti di natura operativa dell'Istituto per la formazione sono i seguenti:

- rilevazione dei bisogni formativi del personale;
- pubblicità e organizzazione per il proprio personale per le attività formative dell' ambito;
- rilevazione di attività formative seguite dal personale anche al di fuori dell' ambito
- restituzione delle attività formative tramite la diffusione e condivisione nel contesto scuola, anche ai fini della ricerca/azione;
- monitoraggio delle azioni formative realizzate nel contesto scuola;
- assistenza nella gestione del piano individuale del docente.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio dei Docenti favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Rilevazione dei bisogni formativi

L'istituto provvede, con cadenza almeno biennale, ad elaborare un monitoraggio delle esigenze formative, rivolto ai docenti dei tre ordini (infanzia, primaria, secondaria). Il relativo questionario viene somministrato al fine di stabilire quali siano le esigenze formative del personale, in modo tale da predisporre corsi e attività interne all'istituto. L'alto livello di adesione consente una valutazione abbastanza esaustiva del quadro che emerge nell'ambito dell'intero istituto. E' inoltre possibile stabilire linee di tendenza tramite il confronto dei dati emersi dai rilevamenti effettuati. Per il personale ATA la rilevazione viene effettuata in via informale all'interno delle riunioni preposte

Progettazione delle attività e opportunità

Nella progettazione delle attività, il Piano formativo di istituto considera le diverse opportunità offerte da:

a) organizzazione diretta di attività formative da parte dell'istituto, anche in modalità autoformazione e ricerca didattica strutturata; iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento.
b) organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete (per tipologie specifiche di approfondimento);
c) partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica,

tramite le scuole polo della formazione;

d) la libera iniziativa dei singoli insegnanti, anche attraverso l'utilizzo dell'apposita Carta del Docente

Il Piano Triennale di Formazione 2025-2028

Il presente piano triennale si pone in sinergia e coerenza con l'offerta formativa dell'Ambito e con il Piano Nazionale. Si basa sulla necessità di rendere attuabile lo sviluppo professionale continuo tenendo presenti le priorità nazionali, nell'ottica sinergica di un miglioramento della scuola e delle personali esigenze di sviluppo professionale.

Le attività di formazione sono progettate sulla base dei bisogni formativi espressi dai docenti, nei documenti principali dell'atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico. I bisogni formativi emersi dal monitoraggio evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle seguenti macroaree:

- *didattica per competenze e innovazione metodologica;*
- *competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;*
- *competenze per una scuola inclusiva; coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.*

Correlazione con altri piani

Piano Nazionale Scuola Digitale
Piano Nazionale Formazione
Piano Triennale Offerta Formativa (PTOF)
Rapporto di Autovalutazione del RAV e PDM
Sistema integrato 0-6

Obiettivi:

Sviluppo delle competenze in merito a:

- Innovazione tecnologica e transizione digitale
- Innovazione metodologica e didattica per competenze;
- Formazione sulla privacy e GDPR
- Inclusione e disabilità
- Prevenzione del disagio giovanile; bullismo e cyberbullismo
- Sicurezza sul lavoro, primo soccorso e antincendio
- Utilizzo consapevole delle tecnologie e del web
- Orientamento

Monitoraggio e condivisione delle esperienze formative

L'Istituto favorisce e crea momenti di condivisione delle esperienze formative attraverso

- Collegi Docenti
- Incontri dipartimentali
- Consigli di classe
- Consigli di interclasse
- Consigli di intersezione
- Riunioni di Team

Ufficio Scolastico Regionale Lazio
Istituto Comprensivo "D. Cambellotti"
Via della Pineta, 2 – 00079 Rocca Priora (Roma) - Tel. 06/97859140

2025-2028	
Area Intervento	**obiettivi**
Inclusione	- Interventi educativi e didattici su alunni con spettro autistico - Tecnologie integrate nella didattica per l'inclusione scolastica - Il lessico dell'inclusione: saper leggere e comprendere i documenti diagnostici e acquisire maggiore padronanza nella lettura delle certificazioni diagnostiche - Azioni formative sull'inclusione (attuazione delle indicazioni fornite dal MIM con nota prot. n. 36591 del 25 luglio 2025 – livello base e avanzato - Oltre l'ostacolo: progettare l'inclusione e gestire le sfide (DM 38/2026)
Curriculo e competenze	- Le metodologie didattiche efficaci per lo sviluppo delle competenze chiave - Nuove Indicazioni Nazionali Piano nazionale di formazione e accompagnamento
Educazione ambientale e sostenibilità	- Scuola aperta: Outdoor Education, Service Learning e orientamento ai talenti (DM 38/2026) - Formazione programma Green School
Valutazione nella scuola primaria e secondaria	I dati invalsi per un uso informativo, formativo e per il miglioramento. I framework di riferimento INVALSI e Il valore orientativo delle prove per la costruzione di percorsi educativi consapevoli e personalizzati.
La pedagogia del Service Learning	Il Service Learning e la sua proposta pedagogica e le esplicazioni sul digitale
Privacy e tutela dei dati	GDPR Regolamento per la protezione dei dati
Bullismo e cyberbullismo: - Piattaforma Elisa - modalità e-learning riservata docenti e riservata team antibullismo e per l'emergenza	Azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo Prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo; Conoscenze e competenze Conoscenza valutazione e indicazioni per la prevenzione
Intelligenza artificiale per le tecnologie didattiche inclusive	Le competenze per l'uso didattico dell'I.A. per facilitare le pratiche gestionali, ottimizzare i processi amministrativi e supportare l'attività didattica Iniziative formative promosse dagli Snodi Formativi Territoriali per l'Intelligenza Artificiale IA per la scuola: utilizzo dell'Intelligenza Artificiale generativa per la personalizzazione dei materiali didattici e la gestione del lavoro (DM 38/2026) Educazione alle Metodologie Innovative S.E.M.I – Rete scuole

Ufficio Scolastico Regionale Lazio
Istituto Comprensivo "D. Cambellotti"
Via della Pineta, 2 – 00079 Rocca Priora (Roma) - Tel. 06/97859140

Metodologia CLIL	Integrare apprendimento linguistico e disciplinare, promuovendo un approccio innovativo e multilinguistico (in sinergia con le azioni realizzate DM 65/2023)
Erasmus+ ETwinning	Migliorare la qualità e rafforzare la dimensione europea dell'istruzione Erasmus+: una roadmap per il successo (TuttoScuola) Formazione eTwinning
Educazione Finanziaria	Didattica per competenze e approccio multidisciplinare; percorsi formativi dedicati ai docenti di tutti i livelli scolastici organizzati dal dalla Banca d'Italia sul territorio nazionale
Didattica orientativa	progettare l'attività didattica in chiave orientativa. Orientamenti (INDIRE) Rete Officine Futuro- Piattaforma Elis
Italiano come L2	Didattica dell'Italiano come L2 - aspetti linguistici, didattici e interculturali
Transizione Digitale e ambienti di apprendimento	- STEM e robotica educativa Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM). - metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie. - Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi, strumenti tecnologici e laboratori - DigComp 2.2 quale strumento per la scuola per lo sviluppo delle competenze digitali - Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0". - Fogli elettronici per la gestione dei dati
Cybersicurezza	La sicurezza digitale nella scuola – principi di sicurezza, minacce digitali e strumenti di protezione
Privacy	Privacy e tutela dei dati
Sicurezza	Formazione generale e formazione specifica art. 20 comma 2 lett. h D. Lgs. n 81/2008
	Aggiornamento Rischi e vulnerabilità del contesto scolastico"
Somministrazione dei farmaci in ambito ed orario scolastico	formazione/informazione e formazione in situazione ai sensi dell'articolo 5 del Protocollo di intesa tra MIUR - ufficio scolastico regionale per il Lazio e Regione Lazio a cura della direzione DH1 della ASL RM6

PERSONALE ATA

- Le materie degli obblighi di pubblicazione in capo alle scuole
- La gestione dei contratti del personale individuato per ricoprire supplenze di varia tipologia
- Applicativo Passweb (Scuola Polo Formazione IC Cave – DM 40/2026)
- La gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni (Bilancio Integrato Scuole, Agenzia delle Entrate, Banca d'Italia, Banca cassiera, Revisori, PIMER)
- L'utilizzo delle diverse piattaforme digitali in uso nelle scuole
- La disciplina in materia di contratti pubblici (D.lgs. 50/2016 e s.m.i) e gli adempimenti connessi alla progettazione ed esecuzione dei progetti PON
- La gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (Consip, acquistinretepa)
- Corso antincendio e primo soccorso.
- GDPR Regolamento per la protezione dei dati
- Organizzazione della prevenzione, responsabilità e procedure.
- Fogli elettronici per la gestione dei dati
- Alfabetizzazione digitale
- Ricostruzione di carriera (Scuola Polo Formazione IC Cave – DM 40/2026)
- Interventi formativi rivolti ai collaboratori scolastici (Scuola Polo Formazione IC Cave – DM 40/2026)

Informazioni

Tutte le informazioni relative alle opportunità di formazione e aggiornamento (realizzate internamente e/o esternamente alla scuola) saranno tempestivamente messe a disposizione del personale scolastico, mediante comunicazione attraverso il sito web, l'e-mail istituzionale e il Registro elettronico.

Oltre alle attività, d'Istituto, e, prevista la possibilità, di svolgere attività, individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessita, formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Risorse per la formazione e l'aggiornamento

Nel nostro istituto la formazione sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori interni o esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti
2. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
4. opportunità offerte dal PNRR (**Piattaforma Scuola Futura**) e dal **PN2127**
5. opportunità offerte dalla Piattaforma **Sofia**
6. opportunità offerte dalla Piattaforma **MiAssumo/ASNOR**
7. opportunità offerte dal MIM, dall'USR e dall'ATP anche attraverso le scuole polo individuate a livello regionale e di ambito territoriale, dalle Università, da enti e associazioni - INDIRE
8. opportunità offerte dalla **Piattaforma digitale "Unica**" del Ministero dell'Istruzione e del Merito.
9. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali

10. opportunità offerte dal **PNSD – Scuola Digitale** e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti
11. opportunità offerente dalla Rete - S.E.M.I – Rete scuole per l'educazione alle Metodologie Innovative
12. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE

Per ogni attività formativa:

1. è previsto un sistema di raccolta documentale dell'esperienza di formazione/aggiornamento al fine di capitalizzare buone pratiche nella comunità scolastica;
2. i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto riferiscono in merito all'esperienza vissuta e diffondono le competenze acquisito;
3. La formazione deve essere certificata, cioè, erogata da un soggetto accreditato dal MIM

Il DS accerta l'avvenuta formazione mediante attestato di partecipazione o certificazione di competenze acquisite rilasciato dall'Ente formatore